

Brunonia Barry. Le stelle al femminile nel porto di Salem

Articolo di: Elena Romanello



[1]

Dopo la rivelazione de *La lettrice bugiarda*, arriva nelle librerie italiane la seconda fatica di **Brunonia Barry**, *La ragazza che rubava le stelle*, che conferma un talento capace di **raccontare storie femminili** in una **realtà magica**, entrando nelle contraddizioni dell'animo umano e dei suoi sentimenti, in tutte le loro sfumature e contraddizioni.

Zee, giovane e brillante psicoterapeuta di Boston, fuggita dalla città natale di **Salem** (capoluogo della contea di **Essex** nello stato del **Massachusetts**), deve affrontare **il suicidio di una delle sue pazienti, Lilly**, che le riporta alla mente lo stesso **gesto compiuto da sua madre**, quindici anni prima, quando lei era un'adolescente problematica e un po' scapestrata. **Zee** torna a casa a **Salem**, dove dovrà affrontare **la malattia del padre**, che dopo la morte della coniuge ha intrapreso una relazione omosessuale, ma anche la consapevolezza via via crescente che forse Lilly non si è suicidata, con misteri e pericoli in agguato per chi, come lei, vuole scoprire la verità.

C'è **un'indagine in stile thriller**, c'è la **cronaca familiare**, c'è un **viaggio dentro agli affetti** delle vecchie e nuove famiglie, c'è una ricerca di sé, c'è il disagio di tutte le età nelle pagine de *La ragazza che rubava le stelle*, storia universale e particolare, attenta alla realtà e alla vita delle donne, rispettosa della memoria individuale e dei cambiamenti sociali: è un romanzo senz'altro più riuscito (cosa rara, di solito il secondo romanzo delude un po' rispetto al primo) del pur interessantissimo *La lettrice bugiarda*, il libro che ha rivelato **Brunonia Barry** [2] al grande pubblico, prima **autopubblicato dall'autrice** in una casa editrice messa su con il marito e poi diventato un **best seller internazionale** grazie al **passaparola** dei lettori.

Interessante il rapporto che l'autrice intrattiene con **Salem**, sua città d'origine, emblematico luogo di persecuzioni alle **streghe** e crocevia della **schiavitù dei neri**, oggi una delle città più tolleranti e aperte degli **Stati Uniti**. Come **Zee**, anche **Brunonia Barry** ha lasciato Salem per motivi di studio e di lavoro in giovane età, sentendone poi la mancanza mentre si trovava lontana, e tornandoci a vivere, ambientandoci i suoi romanzi, anche se la sua **Salem**, come sottolinea nella nota finale, è un po' **inventata e immaginata** rispetto a quella originale, ma rivive con i suoi **aspetti magici e folkloristici**, il suo porto come apertura verso il mondo, i suoi stili di vita nuovi e alternativi.

La ragazza che rubava le stelle conferma un talento, introducendo una **storia a più livelli**, tra affetti vecchi e nuovi, inizi di nuove fasi della vita e scese a patti con il passato: temi universali, a cui la baia di Salem sa dare un ottimo approdo.

Publicato in: GN37 Anno III 31 gennaio 2011

//

SchedaAutore: Brunonia Barry

Titolo completo:

La ragazza che rubava le stelle, trad. it. di Alba Mantovani

Brunonia Barry. Le stelle al femminile nel porto di Salem

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

Milano, Garzanti, 2010, 396 pp. Euro 18,60

Titolo originale: *The Map of True Places*

New York, HarperCollins, 2010

Anno: 2010

Voto: 8

Articoli correlati: [Il seme del male di Joanne Harris. Il fascino della vampira romantica](#) [3]

[La profezia delle inseparabili di Michelle Zink. L'eterno contrasto tra bene e male](#) [4]

[Le figlie del libro perduto di Katherine Howe. Formazione gotica per una saga di streghe](#) [5]

[Tre libri di confine. E galeotto fu il paranormale](#) [6]

- [Libri](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/brunonia-barry-stelle-al-femminile-nel-porto-di-salem>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/brunonia>

[2] <http://www.brunoniabarry.com/>

[3] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/seme-del-male-di-joanne-harris-fascino-della-vampira-romantica>

[4]

<http://www.gothicnetwork.org/articoli/profezia-delle-inseparabili-di-michelle-zink-leterno-contrasto-tra-bene-male>

[5]

<http://www.gothicnetwork.org/articoli/figlie-del-libro-perduto-di-katherine-howe-formazione-gotica-saga-di-streghe>

e

[6] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/tre-libri-di-confine-galeotto-fu-paranormale>